

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,  
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI DIFESA INTEGRATA PERO  
27 MARZO 2024**

**INFORMAZIONI GENERALI**

Le indicazioni date con il presente bollettino consentono agli operatori di attuare la difesa integrata obbligatoria ai sensi del art. 19 D.lgs. 150/2012 sull'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari.

Vengono riportate informazioni sull'andamento meteorologico, indicazioni operative sulle principali colture relativamente a: fase fenologica, situazione epidemiologica delle principali avversità, indicazioni sul momento più opportuno in cui effettuare eventuali trattamenti ed eventuali raccomandazioni sui prodotti fitosanitari utilizzabili, nonché orientamenti operativi relativamente all'adozione dei principi generali di difesa integrata (All. III D.lgs. 150/2012).

Le indicazioni fornite nei bollettini fanno riferimento alle diverse aree produttive della regione e non esauriscono le possibili situazioni di dettaglio, che vanno monitorate e valutate a livello aziendale.

Quando espressamente precisato, forniscono importanti elementi per la corretta attuazione della difesa integrata volontaria (es: certificazione nell'ambito di sistemi di qualità SQNPI – Sistema Qualità Nazionale Produzione Integrata, marchio regionale AQUA, Global gap e misure agroclimatico ambientali del PSR). In tal caso le indicazioni sono coerenti con le "Norme tecniche per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti" del Disciplinare di Produzione Integrata (DPI) della Regione Friuli Venezia Giulia.

Sul sito ERSA è stato pubblicato il nuovo Disciplinare di Produzione Integrata 2024. Consultare il link:

<http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/produzione-integrata-volontaria/disciplinari-produzione-integrata-fvg/difesa-produzione-integrata-fvg-anno-2024/>

## MANUTENZIONE ATOMIZZATORI

Si ricorda che la direttiva 128/09, recepita con il D.Lgs. n. 150/2012, ha introdotto l'obbligo dei controlli funzionali periodici delle attrezzature, regolazione e manutenzione delle attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari. Verificare la validità dei certificati di funzionalità e taratura strumentale (regolazione fine) delle irroratrici effettuata presso i Centri Prova accreditati.

Il medesimo D.Lgs. prevede anche che annualmente venga effettuata dall'utilizzatore professionale la regolazione (o taratura) e manutenzione delle attrezzature (atomizzatori e barre diserbo) che deve essere formalizzata su apposita scheda da allegare al registro trattamenti.

## **SITUAZIONE METEOROLOGICA**

Una depressione atlantica si avvicina all'Italia favorendo l'afflusso di correnti umide meridionali; mercoledì passerà un fronte seguito da sostenute correnti sud-occidentali. Giovedì proseguiranno ad affluire correnti da sud-ovest instabili.

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito: [www.osmer.fvg.it](http://www.osmer.fvg.it)

Per maggiori informazioni su dati meteorologici puntuali consultare il sito Ersa al link <http://difesafitosanitaria.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

## **FENOLOGIA**

Dopo un rapido sviluppo vegetativo, rilevato con l'inizio della stagione, attualmente questa coltura si trova in una fase fenologica compresa tra "Comparsa mazzetti (D-D3 - Fleckinger; BBCH53)" e "Mazzetti divaricati (E - Fleckinger; BBCH59)".



## SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

RILIEVI IN FRUTTETO	STRATEGIA
<p><b>Maculatura bruna</b></p>	<p>La strategia di difesa contro questo fitofago è di tipo preventivo e va programmata dalla post-fioritura.</p> <p>Interventi utili per il contenimento del patogeno in questo periodo riguardano la sanificazione del cotico erboso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- lavorazione meccanica del cotico erboso nel sottofila e nell'interfilare per la riduzione dell'inoculo della stagione precedente;</li> <li>- pirodiserbo</li> </ul>
<p><b>Ticchiolatura</b></p> <p>Vegetazione recettiva</p>	<p>Se non è stato eseguito un trattamento di tipo preventivo con prodotti di copertura prima delle precipitazioni del 26-27 marzo, intervenire al termine del periodo piovoso con un intervento di tipo curativo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>anilinopirimidine (ciprodinil, pirimetanil)</b> + partner di copertura (es: <b>ditianon, ziram</b>) entro 720 gradi/ora dall'inizio della pioggia.</li> </ul>
<p><b>Colpo di fuoco batterico</b></p> <p>Prestare attenzione alla presenza di eventuali sintomi soprattutto nella fase fenologica di fioritura</p>	<p>Monitorare gli impianti e in caso di dubbi contattare il Servizio fitosanitario dell'ERSA.</p> <p>Interventi preventivi in prefioritura con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Bacillus amyloliquefaciens</b></li> <li>- <b>Bacillus subtilis</b></li> <li>- <b>Aureobasidium- pullulans</b></li> <li>- <b>Acibenzolar s-metile</b></li> </ul>
<p><b>Cydia molesta</b></p>	<p>In fase di fioritura non possono essere eseguiti interventi insetticidi</p>
<p><b>Eulia</b></p>	<p>In fase di fioritura non possono essere eseguiti interventi insetticidi</p>

<p><b>Tentredine del pero</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Monitoraggio con trappole cromotropiche bianche</li> <li>- soglia di intervento 20 adulti per trappola catturati dall'inizio del volo o 10% di corimbi infestati</li> </ul>	<p>Per le varietà che si trovano in fase di post fioritura possono essere programmati interventi con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Acetamiprid</b></li> <li>- <b>Flupiradifurone</b> (trattamenti ad anni alterni).</li> </ul>
<p><b>Afidi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Soglia di intervento 5% di piante colpite (Afide sanguigno del pero)</li> </ul>	<p>Programmare un intervento specifico in post fioritura al con:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Flonicamid</b></li> <li>- <b>Flupiradifurone</b> (trattamenti ad anni alterni). Questa sostanza attiva è efficace anche il controllo della tentredine</li> </ul>
<p><b>Psilla del pero</b></p>	<p>Programmare il rilascio di antocoridi a circa 10-15 giorni dalla fioritura considerando il corretto distanziamento da eventuali trattamenti insetticidi</p>

### ALTRE INFORMAZIONI

TIPOLOGIA	DESCRIZIONE
<p><b>Mezzi biotecnologici (confusione sessuale e disorientamento sessuale)</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Affrettarsi a posizionare gli erogatori di <b><i>Cydia molesta</i></b> e <b><i>Argyrotaenia ljugiana</i></b> (<i>Eulia</i>) anche se in combinazione con altri lepidotteri (es. carpocapsa).</li> </ul>
<p><b>Impollinazione</b></p>	<p>Una buona impollinazione può essere ottenuta collocando in frutteto le arnie con api o bombi quando il 20% dei fiori centrali è aperto</p>
<p><b>Fitoregolatori</b></p>	<p>Dall'inizio della fioritura programmare interventi per favorire l'allegagione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Acido gibberellico (GA3)</b></li> <li>- <b>Gibberelline A4 e A7 + 6 Benziladenina</b></li> </ul>

### Concimazioni

Se non ancora eseguite, effettuare le concimazioni al termine delle piogge.

Per le aziende che seguono il Disciplinare di produzione integrata:

- predisposizione di un piano di fertilizzazione oppure adozione del metodo semplificato delle schede a dose standard
- Frazionare le dosi di azoto quando superano i 60 Kg/ha
- Le concimazioni fogliari devono essere riportate nel quaderno di campagna
- Preferire l'utilizzo di concimi organici
- Programmare la prima somministrazione di **azoto** da eseguire a cavallo della fioritura
- La concimazione con **fosforo** e **potassio** può essere effettuata con un'unica distribuzione
- Effettuare concimazioni fogliari con **boro**, **zinco** e **manganese** per favorire l'allegagione
- Concimazioni con **ferro** al terreno o fogliari per prevenire clorosi

PRIMA DELL'UTILIZZO SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

PER LE AZIENDE CHE SEGUONO IL DISCIPLINARE DI PRODUZIONE INTEGRATA SI RICORDA CHE I TRATTAMENTI VANNO ESEGUITI TENENDO IN CONSIDERAZIONE LE NOTE E LIMITAZIONI D'USO DELLE NORME TECNICHE PER LA DIFESA FITOSANITARIA ED IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI.

## **TRATTAMENTI CON FIORITURE PRESENTI**

Si richiama il Decreto n. 18/SC/CF/ss del 26/03/2012 del Servizio fitosanitario e chimico dell'ERSA che dispone che "... nel periodo della fioritura delle colture agrarie ed ornamentali (dall'apertura del primo fiore fino a completa caduta petali) è fatto divieto di intervenire con trattamenti di difesa insetticidi ed acaricidi nonché con trattamenti per il controllo delle infestanti con l'utilizzo di erbicidi...").

Le uniche sostanze attive per le quali è ammesso l'utilizzo in fioritura sono quelle ad attività fungicida o batteriostatica che non riportano in etichetta specifica indicazione di pericolosità per le api e di pronubi in genere. Si ricorda inoltre che, indipendentemente dalla fase fenologica della coltura, prima dell'effettuazione di ogni intervento con prodotti insetticidi, acaricidi e diserbanti o altri prodotti tossici per le api, è obbligatorio procedere con lo sfalcio delle erbe in fiore presenti nell'appezzamento oggetto di intervento, al fine di evitare danni a tutti gli insetti impollinatori presenti in campo.



Per iscriverti al **canale Telegram ERSA FVG Bollettini pero integrato** e ricevere direttamente sul tuo smartphone il bollettino clicca qui: [https://t.me/ERSA\\_pero\\_IPM](https://t.me/ERSA_pero_IPM)

**Le istruzioni per l'iscrizione al servizio sono disponibili a questo link:**  
<https://lc.cx/SNt61X>